

SERIE C GIRONE B

Squadre	Pt	G	V	N	P	F	S	8 a. Giornata
Spal	20	8	6	2	0	14	3	Ancona-Savona 2-0
Maceratese	17	8	5	2	1	11	7	L'Aquila-Carrarese 2-1
Ancona	16	8	5	1	2	9	5	Pisa-Rimini 2-0
Pisa	16	8	3	4	0	12	7	Pistoiese-Tuttocuoio 0-0
Carrarese	12	7	3	3	1	12	8	Pontedera-Arezzo 1-1
Pontedera	12	8	3	3	2	15	8	Santarcangelo-Lucchese 2-1
Pistoiese	10	8	2	4	2	5	6	Siena-Maceratese 0-1
Arezzo	9	7	2	3	2	6	8	Spal-Lupa Roma 4-1
Siena	9	8	1	6	1	4	3	Teramo-Prato 3-2
L'Aquila (-1)	9	8	3	1	4	7	7	
Santarcangelo	8	7	1	5	1	8	8	
Rimini	8	8	2	2	4	6	14	
Tuttocuoio	7	8	1	4	3	3	5	
Prato	6	8	1	3	4	6	9	
Lucchese	5	8	1	2	5	7	11	
Teramo (-6)	4	7	3	1	3	11	9	
Savona (-6)	1	6	2	1	3	6	8	
Lupa Roma	1	8	0	1	7	6	22	

Prossimo Turno

Maceratese-Spal
Rimini-Lucchese
Arezzo-Ancona
Lupa Roma-Tuttocuoio
Pontedera-Siena
L'Aquila-Santarcangelo
Carrarese-Teramo
Prato-Pistoiese
Savona-Pisa



Lo sfortunatissimo Pedrelli

Pisa

Rimini

2

0

**PISA (4-3-3)** Bacci 6; Golubovic 6.5, Rozzio 6, Polverini 6 (28' Lisuzzo 6.5), Forgacs 6; Verna 5.5, Ricci 6, Sanseverino 5.5; Mannini 6.5 (32' Di Tacchio sv), Lupoli 5 (19' st Montella 6.5, Varela 7. A disp. Brunelli, Crescenzi, Fautario, Provenzano, Starita, Peralta, Giacobbe, Frugoli, Dicuonzo. All. Gattuso

**RIMINI (3-5-2)** Anacoura; Signorini, Di Maio, Martinelli; Bariti 6 (29' Della Rocca), Torelli 5.5 (1' Mazzocchi), De Martino, Galli, Pedrelli 6 (46' Varutti); Ricchiuti, Ragatzu. A disp. Ferrari, Marin, Albertini, Kumih, Bifulco, Poldori. All. Brevi

**ARBITRO** Balice di Termoli 5

**RETI** 7' Varela, 21' Montella

**NOTE** Spettatori: 8000. Ammoniti: Martinelli, Lupoli, Signorini, De Martino. Angoli 9-0 per il Rimini (primo tempo 6-0). Recupero: 4' e 3'

Girone

B



# Rimini giù dalla torre 35 anni dopo

**TOSCANA DA DIMENTICARE** A Pisa i biancorossi subiscono un gol lampo e un raddoppio ingenuo venendo puniti oltre i demeriti: terzo ko in poco più di un mese in 50 chilometri

L'ultima volta da queste parti era finita in baldoria, con un 3-1 da urlo con sigillo di Vitiello e doppietta di Vantaggiato. L'ultima volta che il Pisa aveva invece sconfitto il Rimini in un'Arena Garibaldi che proprio ieri festeggiava 96 anni esatti (fu inaugurato il 26 ottobre 1919 con un'amichevole contro il Livorno) era invece addirittura il 1980-81. Trentacinque anni fa. Purtroppo nella 20esima sfida sotto la torre a riaggiornare gli annali sono stati i nerazzurri di Rino Gattuso, abili a colpire a freddo, fortunati per un'oretta e cinici a sfruttare la seconda vera chance di giornata per allungare a quattro la serie di successi stagionali davanti agli 8.000 affezionati nello stadio amico. Quattro come le gare da cui capitano Ricchiuti e compagni non assaporano invece i tre punti, con tre trasferte consecutive in terra toscana (fra Siena, Pontedera e appunto Pisa) da dieci gol incassati e neanche uno realizzato. E ora la classifica inizia a essere pericolosa. Peccato perché il Rimini ha menato a lungo le danze, ha fatto la partita quasi a piacimento palesando

però ancora una volta tutti i suoi limiti in fatto di scarsa prolificità e scarsa impermeabilità della propria porta. Brevi ha di che lavorare.

**La cronaca** L'avvio è choc come nell'ultima notturna a Pontedera, quella costata il posto ad Alessandro Pane: dopo una bella uscita dai blocchi con due corner calciati in un amen, al 7' il Pisa passa infatti per la prima volta la metà campo e sfonda. Forgacs s'invola a sinistra, dove Bariti chiude in ritardo e deve uscire Signorini, Varela anticipa sul primo palo Martinelli e Di Maio e da sotto misura infila l'1-0 lampo non lasciando scampo ad Anacoura. Questa volta la reazione biancorossa però c'è e il primo tempo è praticamente tutto romagnolo, con i nerazzurri capaci di produrre appena un paio di ripartenze. Il fatturato di De Martino e compagni parla invece di sei calci d'angolo (a zero), qualche buon cross e un paio di ottime chance figlie sempre delle intuizioni di un Ricchiuti in palla. Sulla prima Bacci chiude però lo specchio a un bel diagonale di un Ragatzu invece intermittente, poi Forgacs respinge di mano un tap

## La vittoria manca da quattro gare e la prima al Neri con la Lucchese è già un crocevia



Torelli ha reclamato un rigore su un tiro a botta sicura

in a botta sicura di Torelli facendo gridare al rigore. Il braccio è attaccato al corpo, ma la porta era a due passi davvero... Resta l'atavica difficoltà a far gol e solo questo riporta i 22 negli spogliatoi sull'1-0, quando sarebbe stato più giusto il sempre positivo Pedrelli proprio sul gong e si scaldava Varutti entrato a freddo. Al rientro in campo non c'è più Torelli. Brevi si gioca Mazzocchi e lo piazza a sinistra in una mediana a quattro con ritorno al 4-4-2. La ripartenza è veemente, arrivano altri tre corner in cinque minuti e su una dei pochi buoni

spunti di Ragatzu, Martinelli e Di Maio si scontrano in cielo con l'incornata che sfuma da un paio di metri. Peccato. La reazione non manca e ci sono geometrie e cuore, ma al 19' Gattuso richiama Lupoli, inserisce Montella e viene premiato in un sospiro: palla recuperata da Varela in mediana e sinistro a botta sicura proprio del neoentrato. In trenta secondi. Brevi non si scoraggia, chiama la carica e ci prova anche con Della Rocca per l'esauito Bariti, ma non succede quasi più nulla. La Lucchese sabato nella prima vera casalinga al Romeo Neri è già un crocevia importante.

Nicola Strazzacapa

**SPOGLIATOI GATTUSO: "IL CARATTERE NON CI MANCA"**

## De Meis: "Periodo no: su Torelli rigore solare"

**PISA (P.G.)** Il patron non ci sta. All'intervallo **Fabrizio De Meis** è infatti intervenuto ai microfoni di Rai Sport Sat e ha analizzato i primi 45 minuti. "Abbiamo disputato un buon primo tempo, purtroppo non è un periodo fortunato e abbiamo preso gol alla prima occasione. Poi siamo stati bravi e abbiamo giocato solamente noi, peccato che un difensore abbia parato quasi sulla linea di porta e solamente l'arbitro e il guardalinee non se ne siano accorti. Era rigore, ma tutti possono sbagliare" ha esordito, lanciandosi anche in un contraddittorio sul penalty con lo studio. Per poi chiudere: "Brevi è con noi da soli dieci giorni e sta lavorando bene, speriamo in un pizzico di fortuna anche noi".

Soddisfatto, intanto, sull'altro fronte, **Rino Gattuso**, al quarto prezioso successo del suo Pisa, dopo Prato, Ancona e Tuttocuoio. Maglioncino scuro sulla camicia bianca, solita grinta di quando morde in mezzo al campo. Un leone in panchina, sempre a

dar direttive, determinato, deciso. E alla fine sospirano di sollievo al momento del triplice fischio: fatta: "Gran carattere di questa squadra, quello non manca mai - argomenta soddisfatto a fine partita il tecnico dei toscani -. Non stiamo ancora benissimo ma si lavora sodo, e così ecco i risultati. Da questo punto di vista sono veramente contento. Vero però che dobbiamo ancora migliorare parecchio da a livello di gioco, perché a volte ci perdiamo e quasi ci facciamo male da soli. L'abbraccio a fine partita con Brevi? Abbiamo frequentato il corso di allenatore insieme. Spesso, quando ci vediamo amiamo parlare di calcio".



Il patron Fabrizio De Meis

LE PAGELLE

## Luci e ombre | Pedrelli e Ricchiuti su tutti, De Martino c'è, Ragatzu chi l'ha visto?

**ANACOURA 6** Non può nulla sui due gol e ci mette un paio di buone uscite e un'ottima risposta a Mannini. Ha bisogno di ritrovare sicurezza, incassare reti non lo aiuta. Incolpevole

**SIGNORINI 6** E' paradossale, ma in pratica il Pisa ha segnato due gol con tre veri tiri in porta: su entrambi era in uscita a chiudere falle altrui. Sfortunato

**DI MAIO 5.5** Non si capisce bene chi doveva intervenire sul primo palo sulla scivolata vincente di Varela. Alterna chiusure robuste a qualche indecisione. Intermittente

**MARTINELLI 5.5** Vedi sopra. Era in-

sieme a Di Maio sull'1-0 ed è costretto a qualche ruvidezza di troppo per un passo non ancora scintillante. Sfortunato nell'altra area.

**BARITI 6** E' a lungo una spina nel fianco - Polverini si infortuna per rincorrerlo - e scodella in mezzo diversi cross, difetta purtroppo un po' di precisione e copertura. Sul gol Forgacs lo taglia fuori completamente. Luci e ombre.

**DE MARTINO 6** Fa il suo. Corre, tampona, pressa, recupera, si appoggia al compagno meglio piazzato. Non è e non sarà mai un geometra, ma la sua

sostanza non manca mai. Cambiale

**GALLI 5.5** Sul centro sinistra è un po' meno nel vivo del gioco, ma dopo una ventina di minuti la squadra trova le misure e prova a metterci le canoniche qualità e quantità. Chiusure preziose e rilanci educati ma è più intermittente del solito.

**TORELLI 5.5** Soffre forse più di tutti là in mezzo e non riemerge in pieno neppure quando la partita diventa biancorossa. Non gli manca lo spunto marchio di fabbrica su palla inattiva e meriterebbe forse un rigore. E' il sacrificio naturale per il 4-4-2 della ripre-

sa. Anonimo

**PEDRELLI 6.5** Destra, sinistra, più basso, più alto, non sembra fare differenza per lui. Si piazza dove serve, presidia il fortino e il Pisa va solo dall'altra parte. Solo contro l'infortunio a fine primo tempo non può nulla. Positivo

**RICCHIUTI 6.5** Non può essere travolgente in ogni azione, ma è sempre il più lucido della banda. E' dal suo piede che parte ogni azione pericolosa e anche fisicamente dimostra di esserci fino alla fine. Capitano coraggioso

**RAGATZU 5** Gioca diversi palloni ma ne sbaglia e perde troppi, un paio di

buoni spunti (un bel diagonale disinnescato da Bacci nel primo tempo e un cross di sinistro in corsa a inizio ripresa) sono uno spreco per uno con quelle qualità. Spento

**VARUTTI 6** I padroni di casa spingono di più dall'altra parte e non deve darsi troppo a chiudere. Si propone appena può

**MAZZOCCHI 6** Parte a mille, poi dopo il 2-0 la gara si spegne e non può più nulla

**DELLA ROCCA SV** Bentornato. Là davanti serve come il pane

N.S.